

BANDO
PER L'AGEVOLAZIONE DELL'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI
E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI
AGGREGAZIONE E DELL'ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO DEI CONFIDI

Art. 1
Finalità

La Camera di Commercio di Roma, nell'ambito delle proprie finalità di supporto all'economia del territorio e al fine di agevolare l'accesso al credito alle PMI della Provincia di Roma, in accordo con il Documento Congiunto Unioncamere-Assoconfidi sulle politiche per l'accesso al credito delle PMI, indice un Bando volto a sostenere la razionalizzazione del sistema dei Confidi, attraverso la concessione di contributi destinati ad agevolarne i processi aggregativi e il relativo adeguamento organizzativo.

Art. 2
Soggetti beneficiari

Beneficiari sono i Confidi di cui all'art. 13 della legge n. 326 del 24 novembre 2003 (Legge Quadro), iscritti alla data di pubblicazione del presente Bando al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella provincia di Roma e all'Elenco generale di cui al combinato disposto dell'art. 106 e 155 c. 4 del TUB, sempreché alla data del 31/12/2011, abbiano, tra i propri soci o consorziati, almeno 25 (venticinque) imprese iscritte alla Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella Provincia di Roma.

Costoro possono presentare domanda per accedere agli interventi camerali previsti dai successivi articoli 3 e 4 se:

- a) alla data di presentazione della domanda, abbiano posto in essere un processo di fusione con un altro Confidi iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella provincia di Roma e all'Elenco generale di cui al combinato disposto dell'art. 106 e 155 c. 4 del TUB;
- b) ovvero abbiano sottoscritto, a partire dal 1/1/2011 e entro il termine finale di presentazione della domanda di cui al successivo art. 6, un Contratto di rete, o altro simile strumento privatistico, con un Consorzio di garanzia fidi, iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella provincia di Roma e all'Elenco speciale ex art. 107 TUB, di cui almeno il 40% dei soci o consorziati siano imprese iscritte alla Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella Provincia di Roma, come risultante dal Libro dei soci alla data di emanazione del presente Bando.

Nel caso di cui alla lettera a):

- se il processo è giunto al termine, l'atto di fusione deve essere intervenuto a partire dal 1/1/2011;
- se il processo aggregativo non si è ancora concluso, il relativo atto deliberativo deve essere intervenuto a partire dal 1/1/2011 e l'atto di fusione deve intervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal termine di chiusura del presente bando.

Tutti i Confidi coinvolti nel processo aggregativo di cui alla lettera a) possono presentare domanda di ammissione al contributo ciascuno per proprio conto, purché individualmente in possesso dei requisiti di cui al primo comma.

I soggetti non dotati dei requisiti indicati dal primo comma ovvero che non si trovino in una delle situazioni di cui alle precedenti lettere a) ovvero b) saranno esclusi dal contributo.

Dell'ammissione o dell'esclusione dal contributo sarà data formale comunicazione entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento conclusivo del procedimento.

Art. 3

Contributi per la patrimonializzazione

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione per sostenere la patrimonializzazione dei Confidi beneficiari è pari ad euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00).

Il contributo, rivolto a massimizzare i benefici di accesso al credito per le PMI del territorio, dovrà essere computato nel patrimonio netto del Confidi beneficiario.

Il contributo spettante a ciascun beneficiario sarà pari all'importo del capitale sociale sottoscritto e versato dalle imprese iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma, così come indicato nel libro soci del Confidi alla data di emanazione del presente bando.

In caso di eccedenza dello stanziamento, i contributi saranno proporzionalmente incrementati. In ogni caso il contributo spettante a ciascun beneficiario non potrà superare il doppio del capitale sociale di cui al comma precedente.

In caso di incapienza dello stanziamento i contributi saranno proporzionalmente ridotti.

La Camera di Commercio di Roma potrà designare un componente del Collegio sindacale dei Confidi risultati beneficiari del contributo in parola.

Art. 4

Contributi per l'adeguamento dell'assetto organizzativo

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione per l'adeguamento dell'assetto organizzativo dei Confidi beneficiari è pari ad euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00).

Saranno ammesse al contributo tutte le spese sostenute dai beneficiari a partire dal termine di sei mesi antecedenti alla data dell'atto di fusione, se intervenuto, o della delibera di fusione ovvero dalla data di stipulazione del contratto di rete, in ogni caso non antecedenti alla data dell'1/1/2011, fino alla data di presentazione della domanda, imputabili in via immediata e diretta alle attività necessarie o conseguenti alle operazioni di cui alla lettera a) ovvero b) dell'art. 2.

Il contributo spettante a ciascun beneficiario sarà calcolato fino al massimo dell'80% delle spese ammissibili documentate.

In caso di incapienza dello stanziamento i contributi saranno proporzionalmente ridotti.

Art. 5

Erogazione dei contributi

I contributi di cui agli articoli precedenti saranno erogati ai Confidi beneficiari ex art. 2 lett. a) in un'unica soluzione a seguito della formale ammissione a contributo da parte della Camera e successivamente all'atto di fusione.

I contributi di cui agli articoli precedenti saranno erogati ai Confidi beneficiari ex art. 2 lett. b) in un'unica soluzione a seguito della formale ammissione a contributo da parte della Camera.

Art. 6

Presentazione delle domande

I Confidi interessati devono inviare, entro e non oltre il termine del 30 settembre 2012, a mezzo di raccomandata A/R, apposita domanda alla:

Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Roma
Ufficio Contributi e Credito alle imprese
Via de' Burrò 147 – 00186 Roma.

La domanda, redatta sull'apposito modello all'uopo predisposto (scaricabile dal sito internet della Camera www.rm.camcom.it) e sottoscritta dal Legale Rappresentante, dovrà contenere:

- a) i dati completi del Confidi richiedente;
- b) il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma;
- c) i dati completi del Confidi con il quale si è proceduto o si sta procedendo all'operazione di cui all'art. 2 lett. a);
- d) i dati completi del Confidi con il quale si è proceduto all'operazione di cui all'art. 2 lett. b), ivi compreso il totale dei soci o consorziati e il numero delle imprese socie o consorziate iscritte alla Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella Provincia di Roma, come risultante dal Libro dei soci alla data di emanazione del presente Bando;
- e) il numero delle imprese consorziate o socie iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella Provincia di Roma, come risultante dal Libro dei soci alla data del 31/12/2011;
- f) l'importo del capitale sociale sottoscritto e versato dalle imprese iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma con sede legale e/o operativa nella Provincia di Roma, come risultante dal Libro dei soci alla data di emanazione del presente Bando;
- g) l'importo del contributo richiesto per le spese di cui al c. 2 dell'art. 4.

Alla domanda deve essere altresì allegata la seguente documentazione:

1. atto costitutivo e statuto nel testo vigente alla data di presentazione della domanda, in copia dichiarata conforme all'originale con attestazione in calce sottoscritta dal Legale Rappresentante;
2. una relazione che spieghi con completezza il progetto di aggregazione ovvero il funzionamento del contratto di rete o simile atto privatistico, l'iter seguito e ogni informazione sia atta a esplicitare le operazioni compiute;
3. i documenti comprovanti le operazioni di cui all'art. 2 lett. a) ovvero b) (atto di fusione oppure delibera di approvazione da parte dell'organo del Confidi richiedente ovvero contratto di rete o simile atto privatistico);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio che riporti l'elenco dettagliato delle spese sostenute e la dichiarazione che le stesse sono da imputarsi in via diretta alle attività necessarie o conseguenti alle operazioni di cui alla lettera a) ovvero b) dell'art. 2;
5. copia delle relative fatture;
6. modulo di soggettività fiscale opportunamente compilato;
7. fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda.

La Camera si riserva la facoltà di richiedere ulteriori informazioni ai Confidi richiedenti relativamente alle operazioni di cui all'art. 2 lett. a) ovvero b), nonché di far integrare la documentazione presentata.